

## MERCEDE

Mia zia si chiamava Mercedes. Come era venuto in mente ai suoi genitori di chiamarla così, non era un nome proprio comune e oltretutto mia zia era anche piccolina.

Forse avevano letto il nome nella Bibbia e nel Vangelo che davano indicazioni piuttosto vaghe su questa storia della GIUSTA MERCEDE agli operai e che ci portiamo avanti da duemila anni senza venirne a capo.

Si tratta cioè di dare la giusta paga a chi lavora per noi o per un imprenditore o per lo stato o per qualcun altro.

Abbiamo inserito il concetto nella costituzione e nelle leggi europee ma siamo qui ancora oggi a cercare di capire tra reclami, scioperi e insurrezioni qual è la misura.

Il passato non ci viene in aiuto di sicuro.

Gli artigiani che spesso lavoravano come bestie anche alla domenica mattina già non avevano nessuna voglia di dare soldi allo stato figurarsi ai “garzoni” che dovevano imparare il lavoro.

L'imprenditore “stato” è durato un po' e poi ha fatto una brutta fine risultando tutti poveri. (Resistono i cinesi modificati e pochi altri)

Il capitalista “padrone” è ancora presente con la sua mano pesante in certe zone del paese e la parola fa venire in mente gli schiavi (pagare 5 euro l'ora chi raccoglie pomodori vi sembra la giusta mercede?) ma molti altri si sono posti il problema e stanno intervenendo.

Raccolgo l'obiezione: ma se pago di più gli operai poi devo far pagare di più la merce. Embè? Quando vado all'Esselunga invece di pagare i pomodori uno virgola al kilo, li pagherò volentieri qualcosa in più, sempre uno virgola. Prezzi ridicoli e assurdi.

Avete mai provato a far crescere un pomodoro?

Il capitalista “società” intanto ha in sé più cultura ed ha a disposizione più mezzi per cui riesce meglio a compensare eventuali squilibri, poi ha dimensioni spesso mondiali e quindi i suoi collaboratori parlano magari diverse lingue e si confrontano con realtà di paesi diversi e la mercede è un po' più giusta.

Si è verificato ultimamente un nuovo fenomeno legato alla pandemia.

Si è pensato di dare a tutti una base minima di sopravvivenza istituendo un salario minimo garantito per chi non lavora e mi è sembrato un atto di alta civiltà. (Gli olandesi lo fanno già da molti anni)

Con il rovescio della medaglia si è visto che molti non vanno più a fare certi lavori perché riceverebbero un salario di poco superiore. (Anche il figlio di un mio collega olandese si comportava così e stava sul divano tutto il giorno)

Come se ne esce? Riducendo un pelo il minimo ed aumentando un pelo il salario?

Non lo so.

Che esperienze ci sono in giro?

*Mario Zanetta*